LA CONCLUSIONE, IERI AD ANCONA, DEL FESTIVAL NAZIONALE DELL'«UNITÀ»

Sulle rive dell'Adriatico una folla immensa ha festeggiato il giornale del nostro Partito

Premiati i migliori diffusori della stampa comunista - Lo spazio non è bastato a contenere i lavoratori accorsi al comizio di Togliatti - Decine d'autocolonne sulle strade che portano ad Ancona - Lo spettacolo musicale

(Da uno dei nostri inviati)

ANCONA, 20 — *Una marea sconfinata di gente, giunta ad Ancona da ogni regione d'Italia, ha partecipato oggi al comizio di Togliatti, che ha segnato il momento più appassionante dell'ultima giornata del Festival nazionale dell'«Unità». Novantamila, centomila, persone o anche più?: impossibile azzardare una cifra. Gli organizzatori della festa avevano previsto una affluenza attorno ai cinquantamila cittadini ed avevano approntato per il comizio un'area di circa tre ettari, protesa verso il mare e chiusa sullo sfondo verde dell'Adriatico da un parco ornato da una grande riproduzione della prima pagina del nostro giornale.*

Lo spazio si è dimostrato, però, insufficiente. La gente ha sciamato oltre i confini marcati da bandiere e oltre il parco circondando Togliatti e gli altri dirigenti del partito comunista; stringendoli di affettuoso assedio, agitando le mani, gridando i loro nomi, sventolando centinaia di bandiere rosse. Il sole rendeva più vivi i colori dei tabelloni di carta, i drappi, gli abiti chiari delle donne, il bianco dei giornali piegati a copricapo.

Impossibile anche dire quanti erano anconetani e quanti, invece, avevano intrapreso un lungo viaggio per poter essere presenti alla manifestazione. Certo, le strade che conducono ad Ancona, l'Adriatica, la Flaminia, la statale 76, stamane presentavano un colpo d'occhio eccezionale.

Lunghe colonne di motociclette, di auto, di pullman stipati di viaggiatori. Ogni tanto dai finestrini veniva agitata una copia dell'Unità o un fazzoletto rosso. Al passaggio dei centri abitati risuonavano le note di «Bandiera rossa»; poi in prossimità del porto, dove si apriva il Festival, le colonne si univano in una fiumana incessante: gruppi di cooperatori accompagnati da sindaci e da dirigenti politici, contadini ferraresi, mezzadri emiliani, operai di Modena, gruppi di romani, di milanesi, di siciliani, di abruzzesi, di pesaresi, di maceratesi, di ascolani e ancora gli abitanti di Ancona e quelli delle campagne vicine e le comitive che avevano inforcato le biciclette o che avevano riempito i treni.

I cancelli del Festival si sono aperti verso le 8 del mattino quando decine di mescite, di bar, di recinti per le attrazioni hanno cominciato a funzionare, mentre da centinaia di altoparlanti fluivano motivi musicali, incitamento, parole di benvenuto.

Alle ore 9.30 nel padiglione dei convegni si sono riuniti i delegati dei gruppi dei diffusori di ogni provincia per la cerimonia celebrativa del decennale della diffusione organizzata di massa dell'Unità.

A presiedere la manifestazione sono stati chiamati Ottavio Pastore, il direttore della «Società Editrice l'Unità», Amerigo Terenzi, il direttore del giornale Alfredo Reichlin, il segretario della FCGI Trivelli la direttrice di Vie Nuove, Antonietta Macciocchi, il direttore di Nuova Generazione, Curzi, il redattore capo di Humanite dimanche, Carrel, il vice direttore amministrativo dell'organo del Partito comunista francese, Laschenelle, dirigenti del Partito, responsabili della diffusione e amministratori.

ANCONA — Il compagno Togliatti conversa con Papà Cervi (Telefoto)

Dieci anni di lavoro per il nostro giornale

Terenzi ha ricordato che cosa hanno significato i dieci anni di attività da parte di gruppi di diffusori. Pastore ha messo in rilievo l'importanza politica di questo lavoro. Trivelli ha sottolineato quali compiti spettano ai giovani nel propagandare e portare la stampa comunista in ogni casa. Carrel ha portato il saluto del suo giornale e dei diffusori dell'Humanitè. Quindi Reichlin ha premiato i più costanti e attivi diffusori: Alberto Lemmi, un operaio dei Cantieri Ansaldo di Livorno che da 12 anni porta ogni santo giorno 35 copie dell'Unità nella sua fabbrica; Clara Toni di Chiaravalle che da 10 anni vende ogni domenica 50 copie del nostro, del suo giornale, alle famiglie della sua città; Ettore Zocchi, milanese, che ogni domenica diffonde 95 copie dell'Unità e 45 di Vie Nuove; Ermes Zambrelli di S. Michele in Fiore che ha organizzato la diffusione nella sua frazione la quale conta 130 iscritti al PCI riuscendo a toccare la quota di 115 copie. Molti sono i giovani, come Riccardo Rangoni di Bologna, Graziella Reggiani che ha 13 anni e che ogni domenica diffonde 20 copie del giornale, Mauro Paci che ogni domenica percorre a piedi 10 km. fino alla Macchia del Bussone per diffondere 25 copie dell'Unità. Abbiamo ricordato solo qualche nome scelto a caso, ma questi grandi amici della stampa comunista bisognerebbe citarli tutti e di ciascuno parlare dello spirito di sacrificio, dell'attaccamento all'Unità, dell'animo del propagandista.

Una nuova leva di diffusori

Togliatti giunto all'improvviso accolto da una manifestazione di affettuosa cordialità, ha voluto rivolgere ad essi una parola di caldo apprezzamento. Ma egli ha anche giustamente ricordato che questo lavoro politico, di propaganda e di penetrazione delle idee comuniste, ha bisogno di nuovi compagni, giovani sopratutto, che possano allargare la rete dei diffusori e anche sostituire chi ha dato il suo apporto per tanti anni.

Mentre la cerimonia volgeva alla conclusione, sono arrivati altri dirigenti del Partito, amministratori comunisti, sindaci come Dozza, figure venerate come papà Cervi, antichi combattenti partigiani, deputati, senatori, gente che dalla festa ha tratto motivo per rinnovare l'incontro, per vivere una calda giornata di fraternità.

Dopo la riunione dei diffusori dell'Unità, siamo usciti per i viali del Festival. I diecimila posti dei ristoranti all'aperto sono stati tutti occupati. La gente che non ha trovato posto a sedere ha preso d'assalto le friggitorie e le mescite ed è poi andata a consumare un pranzo d'occasione in riva al mare. Altri hanno invaso Ancona, berretto rosso di carta in testa, fazzoletto al collo e coccarda all'occhiello.

Alle tre del pomeriggio dal centro della città si è snodato il fiume della gente che accorreva al comizio. Alle 5 nei dodici ettari del Festival si circolava con fatica. Il treno che doveva correre lungo i viali, attorno ai padiglioni, ha dovuto sospendere il suo viaggio. Bar, pesche, villaggi, mostre e rassegne sono state letteralmente invase dalla folla che lentamente si avviava verso il palco eretto contro il mare. Alle 5 1/4 gli altoparlanti hanno smesso di trasmettere musica e canzoni e si sono levate le note di «Bandiera rossa». E' stato come un segnale. La gente ha preso ad accalcarsi sotto il palco, a trasformare il prato in una distesa formicolante e festosa. Canti, gridi, richiami si sono intrecciati fino al momento in cui è incominciato il comizio. Poi un silenzio teso, rotto ai punti salienti del discorso di Togliatti da applausi che l'immensità della folla mutava in squassanti boati.

Quando il comizio è finito e Togliatti, dopo mezz'ora è riuscito finalmente a scendere dal palco, la gente ha fatto il cammino inverso verso il centro della Festa.

Grande successo dei noti cantanti

Di camminare spediti non c'era nemmeno da parlarne, bisognava contentarsi di seguire la corrente di folla che nel suo passaggio invadeva i padiglioni e lentamente sfilava dinanzi alle mostre.

Questo della folla è stato invero il grande spettacolo della giornata.

Nella mattinata hanno avuto luogo diverse ed interessanti manifestazioni, tra le quali una riunione di autori nella Mostra allestita dagli Editori Riuniti. Nel primo pomeriggio si è ballato in diversi posti. Poi, vi sono state regate, proiezioni di films, sfilate di donne. A tarda sera, nel teatro all'aperto, si è svolto lo spettacolo musicale presentato da Daniele Piombi: Miranda Martino, brava e comunicativa, ha suscitato una tempesta di applausi cantando «Stasera tornerò», il bel motivo musicale dell'inchiesta televisiva sulla donna che lavora; Giorgio Consolini ha mandato in visibilio gli appassionati del genere melodico; Bruna Lelli ha affascinato gli ascoltatori con la sua grazia e con la sua voce dolcissima e molti applausi sono andati anche a Luciano Bontiglioli ed a Marisa Colomber.

Il festival si è chiuso tardi. Su Ancona è tornato il silenzio soltanto a mezzanotte dopo una giornata che, non è retorico scriverlo, rimarrà nella memoria di ciascuno. Una giornata che, sotto gli abiti della festa è stata sopratutto un'imponente manifestazione politica intorno al PCI ed al suo giornale.

ANTONIO PERRIA

ANCONA — Un momento della manifestazione per il decennale della diffusione organizzata dal nostro giornale (Telefoto)

I primi importanti dati sul viaggio del Lunik

(Continuazione dalla 1. pag.)

tico sulla base dei dati registrati con tutti i tipi di rilevazioni ed osservazioni permette ora di effettuare una prima precisazione della zona in cui è caduto il *container* con l'apparecchiatura scientifica e di misurazione, nonchè l'ultimo stadio del razzo. L'elaborazione dai dati delle osservazioni indica che il *container* del secondo razzo cosmico sovietico e caduto sulla superficie lunare ad oriente del Mare della Serenità, presso i crateri Aristillo, Archimede e Autolyco. La latitudine selenografica del punto di incontro del *container* con la superficie lunà, secondo i dati ricevuti, è pari a più 30 gradi, e la longitudine selenografica è pari a zero. L'inclinazione del punto di allunaggio del *container* dal centro del disco visibile della Luna e di circa 800 chilometri».

«Nel momento in cui il *container* si è incontrato con la Luna, la sua traiettoria era inclinata sulla superficie lunare con un angolo di 60 gradi. In questo momento la velocità del *container* relativamente alla Luna era di circa 3.3 chilometri al secondo.

«Con il volo del secondo razzo cosmico sovietico sulla Luna — dice poi il comunicato — sono stati ottenuti dati preliminari che permettono di stabilire in questo momento ciò se segue: non è stato scoperto un campo magnetico nelle vicinanze della Luna, in base ai dati delle registrazioni del magnetometro; le rilevazioni dell'intensità delle radiazioni delle vicinanze della Luna non hanno individuato fasce di radiazione di particelle cariche. Questo fatto concorda con i risultati delle rilevazioni magnetiche.

«Nello spazio cosmico sulla via seguita dal razzo sono state effettuate rilevazioni della corrente generale delle radiazione cosmica, delle correnti di nuclei di elio (particelle alfa), dei nuclei di carbonio, azoto, ossigeno e nuclei più pesanti, che fanno parte dei raggi cosmici.

«Sono stati ottenuti dati supplementari sui raggi X, sui raggi gamma, sugli elettroni a grandi e piccole energie e sulle particelle ad alte energie, sono state eseguite rilevazioni del campo delle fasce di radiazioni della Terra».

La *Tass* fa seguire al comunicato una lunga informazione, in cui si espongono estesamente le particolarità del volo del razzo, da cui risulta come alla base del grandioso successo conseguito dalla scienza sovietica sia una meravigliosa precisione di calcoli, una accuratissima organizzazione, nonchè un ardimento di soluzioni tecniche che ha del fantastico, da questa informazione risulta che la rincorsa del razzo (cioè la parte della sua traiettoria che si è svolta sotto la spinta dei motori): è durata in tutto alcuni minuti; durante questo brevissimo tempo, fino al momento in cui si sono spenti i motori dell'ultimo stadio, la corsa del razzo è stata telegudata. Dopo di che, allorchè i motori dell'ultima fase hanno cessato di funzionare, e una volta espulso, con una piccola spinta il *container*, sia il *container* stesso che l'ultimo stadio hanno continuato a procedere in volo libero. Tutto quindi si è deciso in pochi minuti: ma in questi istanti si è dovuto imprimere al razzo una velocità esatta al metro secondo, e una precisissima inclinazione. Bastava infatti un errore del 0,01 per cento nella velocità per deviare il razzo di 250 chilometri dal punto stabilito in cui avrebbe dovuto incontrare la Luna.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARTI: Da giovedì 1. ottobre «Caligola» una novità del Premio Nobel Albert Camus. Regia di Alberto Ruggiero.
CONDOTTIERI (V. Dal Verme 50 tel. 2908751): C.ia D'Origlia-Palmi. Riposo
DELLE FONTANE (Frascati): Alle 21,30: «Notturno magico». Spettacolo: luce, suono, acqua
DELLE MUSE: Compagnia di prosa Franca Dominici - Mario Siletti: imminente inizio spettacoli
ELISEO: Stagione lirica autunnale. Alle 21 «Il Rigoletto»
FORO ROMANO (v. dei Fori Imperiali): Alle ore 21,15 e 23. Eccezionali spettacoli di «Luci e Suoni». Prenotazioni Osa Cit
NUOVO CHALET: C.ia Franco Castellani, Elvi Lisiak con F. Zentillini. S. Ammirata. Alle 21,30 ultima replica di «Sincerità ... ». di Michel Durand
PALAZZO SISTINA: Alle 21,30: eccezionale recital di Sergio Bruni. Prenotaz. Osa-Cit
PIRANDELLO: Alle 21,30, prima di: «Una rosa per Patrizia», di D. Gaetani. Novità con Paola Barbara e Roberto Bruni. Regia Giovrimi
SALONE DEI CAPOLAVORI (Museo delle Terme piazza Esedra): Imminente spettacolo classico «Il negromante», di L. Ariosto con Lelio, Lupi, Bull Landi, Bertoletti, Pezzinga. Regia di Tito Guerrini
SATIRI: Riposo

RITROVI

Cinodromo a Ponte Marconi: ogni lunedì, mercoledì, venerdì alle ore 21, riunione corse levrieri

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La nipote Sabella, con T. Pica e rivista
Altieri: Destino di un imperatrice e rivista
Ambra - Jovinelli: La nipote Sabella con T. Pica e rivista
Principe: Doppio gioco, con Y. De Carlo e rivista
Volturno: Hondo, con J. Wayne e rivista French

PRIME VISIONI

Adriano: Un dollaro di onore con J. Wayne (alle 15-17,20-20-22,45)
America: 38° Parallelo missione compiuta (apert. alle 15,30, ult. 22,45)
Archimede: La fine del mondo, con H. Belafonte (alle 16,30-18,35-20,35-22,40)
Arlecchino: Guardatele ma non toccatele, con U. Tognazzi (alle 16-18,30-20,35-22,40)
Barberini: Maigret e il caso Saint Fiacre, con J. Gabin (alle 15,30-18,05-20,10-22,45)
Capitol: Al Capone, con Rod Steiger
Capranica: Attenti alle vedove, con D. Day
Capranichetta: Gigi, con Leslie Caron
Cola di Rienzo: Guardatele ma non toccatele, con U. Tognazzi
Corso: Il mordista, con A. Sordi (alle 16-45-18,30-20,30-22,45)
Europa: L'oggetto, con R. Widmark (alle 15,45 - 17,35 - 19,15 - 20,55-22,45)
Fiamma: Lo specchio della vita con L. Turner (alle 16,30-19,15-22,40)
Fiammetta: Invitation of Life (alle 5,30-7,45-10)
Galleria: Un dollaro di onore, con J. Wayne
Imperiale: Chiusura estiva
Maestoso: Arrangiatevi con Totò (ap. alle 15,30, ult. 22,45)
Metro Drive-In: La fine del mondo, con H. Belafonte (alle 18,50-20,30-22,50)
Metropolitan: Vacanze d'inverno con A. Sordi (alle 15,30-17,50-20,05-22,40)
Mignon: Una storia di guerra con A. Guinness (ap. alle 16,15, ult. 22,30)
Moderno: Arrangiatevi, con Totò
Moderno Saletta: Gigi, con Leslie Caron
New York: Un dollaro di onore, con J. Wayne
Parioli: Bulli e pupe, con Marlon Brando (inizio alle 16,30, ultimo 22,30)
Paris: Attenti alle vedove, con D. Day (apert. 15,30, ult. 22,45)
Plaza: Julie, con P. Petit
Quattro Fontane: Questione di pelle, con C. Bernard - Alibert (alle 16-18,10-20,30-22,50)
Quirinetta: Sotto coperta con il capitano, con N. Gray (alle 17-18,50-20,40-22,50)
Rivoli: Sotto coperta con il capitano, con N. Gray (alle 17-18,50-20,40-22,50)
Roxy: Attenti alle vedove, con D. Day (ap. alle 16,30, ult. 22,50)
Salone Margherita: L'isola delle vergini
Smeraldo: Gigi, con L. Caron
Splendore: Psicanalista per signora, con Fernandel
Supercinema: L'oggetto, con Richard Widmark (alle 15,30-17,35-19,15-20,45-22,45)
Trevi: Guardatele ma non toccatele, con U. Tognazzi (alle 15,30-17,50-20,10-22,45)
Vigna Clara: La duchessa di Santa Lucia (apert. alle 16,30)

SECONDE VISIONI

Africa: La battaglia del Pacifico
Alcione: Qualcuno verrà, con F. Sinatra
Alex: La Maja Desnuda, con Ava Gardner
Alfa: Fronesia del delitto, con O. Welles
Ambasciatori: Stalingrado, con J. Hansen
Appio: Noi siamo due evasi, con U. Tognazzi
Ariel: La Maja Desnuda, con Ava Gardner
Arlecchino: Karim Furia dell'India, con V. Mature
Astoria: Verdi dimore, con Audrey Hepburn
Astra: Il figlio di Tarzan
Atlante: Le donne sono deboli, con J. Sassard
Atlantic: La scorta, con T. Pica
Aureo: La scorta, con T. Pica
Ausonia: Il sepolcro indiano, con D. Paget
Avana: Il grande paese, con G. Peck
Balduina: Imminente inaugurazione
Belsito: Tigri di Birmania, con D. Morgan
Bernini: Stalingrado, con J. Hansen
Bologna: Fronesia del delitto, con O. Welles
Brancaccio: Noi siamo due evasi, con U. Tognazzi
Brasil: Poliziotto, ufficiale di scrittura, con R. Rascel
Bristol: La legge, con G. Lollobrigida
Broadway: Il terrore dei barbari con S. Reeves
California: Un posto al sole, con M. Clift
Cinestar: Il sepolcro indiano, con D. Paget
Delle Maschere: Chiusura estiva
Delle Terrazze: I Misteriani
Delle Vittorie: Imminente riapertura
Del Vascello: Noi siamo due evasi con U. Tognazzi
Diana: Il processo di Norimberga
Eden: Fronesia del delitto, con O. Welles
Espero: Il segno del falco, con J. Poitier
Excelsior: Il grande paese, con G. Peck
Fogliano: Nel segno di Roma, con A. Ekberg
Garbatella: Il processo di Norimberga
Gardenclino: Kasim, furia dell'India, con V. Mature
Giulio Cesare: La nipote Sabella
Golden: Poliziotto ufficiale di scrittura, con R. Rascel
Induno: Il terrore dei barbari, con S. Reeves
Italia: LÀ dove il sole brucia
La Fenice: Qualcuno verrà, con F. Sinatra
Mondial: Kasim, furia dell'India, con V. Mature
Nuovo: Fronesia del delitto, con O. Welles
Olimpico: Il processo di Norimberga
Palestrina: Verdi dimore, con A. Hepburn
Quirinale: Europa di notte
Rex: Stalingrado, con J. Hansen
Rialto: St. Louis Blues
Ritz: Europa di notte
Savoia: Kasim, furia dell'India, con V. Mature
Splendid: Il processo di Norimberga
Stadium: Il terrore dei barbari, con S. Reeves
Tirreno: Qualcuno verrà, con F. Sinatra
Trieste: Il terrore dei barbari, con S. Reeves
Ulisse: Ultima notte a Warlock, con H. Fonda
Ventuno Aprile: Inferno sul fondo, con G. Ford
Verbano: Le cameriere, con Giovanna Ralli
Vittoria: Il sepolcro indiano, con D. Paget

TERZE VISIONI

Adriatico: Domani splenderà il sole, con D. Doris
Alcione: Obiettivo Butterfly, con R. Mulland
Aniene: Trapezio, con G. Lollobrigida
Apollo: Le cameriere, con Giovanna Ralli
Aquila: Chiusura estiva
Arenula: Il conte nero del dottor Salomone, con S. Granger
Augustus: La ribelle del West
Aurelio: Quota periscopio, con E. O'Brien
Aurora: L'ultimo dei Comanches con Mc Nally
Avorio: Nel segno di Roma, con A. Ekberg
Boito: Dove la terra scotta, con G. Cooper
Boston: Gli orrori del Museo nero
Cassio: I vichinghi con T. Curtis
Castello: Lo sparviero del mare, con E. Flynn
Centrale: Il vendicatore, con R. Schiaffino
Claudio (Ostia Antica): Orizzonti di gloria, con K. Douglas
Clodio: Allarme a Scotland Yard con D. Shaw
Colosseo: La collana della strega nera
Corallo: Totò al giro d'Italia, con Totò
Cristallo: La strage dei vampiri
Del Piccoli: Riposo
Delle Mimose: I prigionieri di Amsterdam, con J. McCrea
Diamante: Il sergente di legno, con J. Lewis
Doria: Tarzan e la strega, con G. Scott
Due Allori: Il grande paese, con G. Peck
Edelweiss: Nel segno di Roma, con A. Ekberg
Esperia: Giungla d'asfalto, con S. Hayden
Farnese: Le avventure di Braccio di Ferro
Faro: La Maja Desnuda, con Ava Gardner
Hollywood: La scorta, con Tina Pica
Imperio: Inferno sul fondo
Iris: Nel fango della periferia
Jonio: Valencia, con S. Montiel
Lucrino: Duello a Fort Smith, con R. Evans
Marconi: Il sergente di legno, con J. Lewis
Massimo: Gli orrori del Museo Nero
Mazzini: Passaporto per l'inferno, con D. Doris
Niagara: La bionda e lo scorta, con J. Mansfield
Novocine: La leggenda dell'arciere di fuoco, con V. Mayo
Odeon: La conquista del West, con G. Cooper
Olympia: Stanza blindata 713, con N. Tiller
Oriente: Il capitano dei mari del Sud, con R. Hudson
Ottaviano: Duello a Durango
Palazzo: Il vendicatore del Texas
Planetario: La fine di un gangster
Platino: La tempesta, con Van Heflin
Preneste: Un posto al sole, con M. Clift
Prima Porta: Ultima notte a Warlock, con H. Fonda
Puccini: Le mogliere di re Salomone, con S. Granger
Regilla: Riposo
Roma: Jeff Blum il figlio del bandito
Rubino: Chiusura estiva
Sala Umberto: Resurrezione, con M. Bitu
Silver Cine: Destinazione S. Remo
Sultano: Ciao, ciao bambina
Tevere: Riposo
Trianon: I Misteriani
Tuscolo: Città sotto inchiesta, con J. Mills

ARENE

Boccea: Via convento
Boston: Gli orrori del Museo Nero
Castello: Lo sparviero del mare, con E. Flynn
Colombo: Riposo
Columbus: Riposo
Corallo: Totò il giro d'Italia, con Totò
Felix: Lama alla gola, con James Mason
Giov. Trastevere: Riposo
Laurentina: Il vento non sa leggere, con D. Begarde
Livorno: Riposo
Lucciola: I tartassati, con Totò
Nuovo: Fronesia del delitto, con O. Welles
Ottavilla: Riposo
Parana: Prepotenti più di prima, con A. Fabrizi
Pineta: Quota periscopio, con E. O'Brien
Pio X: I soliti ignoti, con Vittorio Gassman
Platino: La tempesta, con Van Heflin
Portuense: Erode il grande, con S. Lopez
Puccini: Le mogliere di re Salomone, con S. Granger
Regilla: Riposo
S. Basilio: Plaza de Toros, con D. Vortenga
S. Ippolito: Riposo
Saverio: Due sosta in allegria
Sultano: Ciao, ciao bambina
Taranto: Valeria, ragazza poco seria
Tiziano: Riposo
Trastevere: L'erede di Robin Hood
Virtus: Riposo

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Chiesa Nuova: Riposo
Colombo: Riposo
Columbus: Riposo
Crisogono: Cenerentola, di Walt Disney
Degli Scipioni: La scure di guerra del capo Sioux
Del Fiorentini: Riposo
Della Valle: Riposo
Delle Grazie: Riposo
Due Macelli: Chiusura estiva
Euclide: Riposo
Farnesina: Riposo
Gios. Trastevere: Riposo
Guadalupe: Riposo
Lidia: La grande avventura
Livorno: Riposo
Nomentano: Riposo
Orione: Riposo
Ottavilla: Riposo
Pax: Riposo
Pio X: I soliti ignoti
Quirilli: La leggenda della 6 fellatta, con I. Bergman
Radio: Riposo
Riposo: Riposo
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala Saturnino: Tenga brutti per i sergenti, con A. Griffith
Sala Sessoriana: Porto Africa
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Il pirata dello Sparviero Nero
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
Sant'Ippolito: Riposo
Saverio: Due sosta in allegria
Sorgente: La legge del Signore, con G. Cooper
Tiziano: Riposo
Trastevere: L'erede di Robin Hood
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: **Alce, Appio, Adriano, Astoria, Archimede, Aventino, Alcione, Ausonia, Arlecchino, Ambasciatori, Ariston, Barberini, Brancaccio, Boito, Bristol, Bologna, Cola di Rienzo, Cristallo, Cinestar, Drive-In, Europa, Elvio, Fogliano, Italia, Massimo, Moderno, Metropolitan, Niagara, Odescalchi, Plaza, Paris, Quirinale, Rialto, Roma, Superga di Ostia, Sala Umberto, Supercinema, Savoia, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi, TEATRI: Chalet, Pirandello, Satiri.**

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

(****) ottimo - (***) buono
(**) discreto - (*) gradevole

CINEMA

- *Un dollaro di onore* - (*) all'Adriano, Galleria, New York
- *La fine del mondo* - (*) all'Archimede, Metro-drive-in
- *Maigret e il caso Saint-Fiacre* - (*) al Barberini
- *Al Capone* - (*) al Capitol
- *Il moralista* - (***) al Corso
- *Bulli e pupe* - (*) al Parioli
- *Policarpo* - al Brasil
- *I misteriani* - (*) al Delle Terrazze, Trianon
- *Il processo di Norimberga* - (***) al Diana, Olimpico, Splendid, Garbatella
- *Europa di notte* - (*) al Ritz
- *Un posto al sole* - (***) al California, Preneste
- *Orizzonti di gloria* - (***) al Claudio
- *Giungla d'asfalto* - (***) all'Esperia
- *Le avventure di Braccio di ferro* - (*) al Farnese
- *Nel fango della periferia* - (***) all'Iris
- *La bionda e lo scorta* - (*) al Niagara
- *Francesi del delitto* - (**) all'Alcione, Bologna, Eden, Nuovo
- *Le avventure di Braccio di Ferro* - (*) al Farnese
- *Le mogliere di re Salomone* - (*) al Puccini
- *Città sotto inchiesta* - (*)
- *I soliti ignoti* - (***) al Pio X

VIA CRISTOFORO COLOMBO
(di fronte Fiera di Roma)
DAL 29 SETTEMBRE 1959
CIRCO DI MOSCA
Tournée ufficiale del Circhi di Stato dell'U.R.S.S.
Prenot.: OSA-CIT - T. 684.188

RADIO e TELEVISIONE — I PROGRAMMI DI OGGI

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6,35: Previsioni del tempo per i pescatori. 7: Giornale radio - Domenica sport - Musiche del mattino. 8: Giornale radio - Crescendo; 11: Radio-scuola delle vacanze. 11,30: Musica sinfonica; 11,55: Cocktail di successi. 12,20: Carosello di canzoni; 12,50: Album musicale. 13: Giornale radio. 13,25: Papà Barizza e la sua orchestra. 14: Giornale radio; 14,15: Parata contro punto. 14,26: Trasmissioni regionali. 16,15: Previsioni del tempo per i pescatori. - Le opinioni degli altri. 16,20: Musiche da camera di autori italiani contemporanei. 17: Il giornale radio. 18: La tromba nel jazz. 18,30: Questo mostro tempo. 18,45: Incontri musicali. 19,20: L'appredo. 20: Complessi vocali - Una canzone alla ribalta. 20,30: Giornale radio - Radiosport. 21: Passo ridottissimo - Concerto di musica eterea diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Giuliana Angeleri Calabria e del baritono Vinicio Cecchieri. 22,10: Modern Jazz Quartett. 22,30: Una famiglia sul mare. 23: Musiche folkloriche greche. 23,15: Giornale radio - Panorama di successi. 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA

9: Capolinea. 10: Disco verde; 13: Finestra a Mazzocchiaro - La collana delle sette perle - Fonoampo. 13,30: Giornale radio. 14: Lui, lei e l'altro (Teatrino); 14,30: Giornale radio. 14,40: Trasmissioni regionali. 15: Galleria del Corso. 15,30: Giornale radio. 16: Vietato ai maggiori di vent'anni. 17: «I milioni della vedova» radiofarsa in due tempi da «Il Segretario d'Ambasciata» di Henri Meilhac - Al termine: Giornale radio - Ballate con noi. 19,20: Motivi in tasca. 20: Rubrichetta. 20,30: **Passo ridottissimo - Antonio Cifariello presenta: Musica dolce musica.** 21: Le voci parallele (Un programma di **Michele Galdieri dedicato a Dapporto-Sordi, Spadaro-Chevalier.** 22: **Ultime notizie** - I concerti del secondo programma: Concerto dei vincitori del Concorso Violinistico Nazionale indetto dalla Società dei Quartetti. 23: Siparietto. 23,15: Concerti d'autunno.

TERZO PROGRAMMA

19: Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici - Johannes Brahms (sonata in fa diesis minore op. 2 - Pianista **Pietro Scarpini** - Intermezzo in do minore - Pianista Françoise Pierrat). 19,50: La Rassegna (Cinema). 20: L'indicatore economico. 20,15: Concerto di ogni sera (W. A. Mozart - Il Villa Lobos). 21: Il Giornale del Terzo. 21,20: Alessandro il Macedone - a cura di Antonino Pagliaro; 21,35: Panorama dei Festival Musicali Europei. 22: Letture poetiche.

ROBERTO VILLA, alle 21 nella commedia «Delitto quasi dal vero»

TELEVISIONE

11,12,10: **Per la sola zona di Milano in occasione della XXV Mostra Nazionale Radio e TV e degli Elettrodomestici: Programma Cinematografico.**
17-18,10: **Jack e Jill** (Romanzo di Louise May Alcott - Libero adattamento televisivo di Anna Luisa Meneghini - Seconda puntata) - «Storia di un Dragone» fiaba a pupazzi.
18,50: **Telegiornale** (Edizione del pomeriggio)
21,45: **Il piacere della casa** (Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche).
19,05: **In bocca al lupo** (Rubrica di caccia e pesca a cura di Walter Marchesotti).
19,35: **Tempo libero** (Trasmissione per i lavoratori).
20,05: **Telesport.**
20,20: **Tic-tac - Segnale orario - Telegiornale** (Edizione della sera).
20,50: **Carosello.**
21: **«Delitto quasi dal vero»** tre atti di Michel Arnaud - Traduzione di Pier Benedetto Bertoli - Personaggi e interpreti: (Paolo) Elio Jotta, (Gianni detto Bubo) Roberto Villa, (Greta) Adriana Parrella, (Orlanda) Licia Lombardi, (Max) Aldo Fiorentini, (Minouche) Germana Montverdi, (Claudio Antonio Guidi - Regia di Lucio Chiavarelli — In un isola battuta dal maltempo, di notte una donna viene uccisa. Sono presenti sul luogo, tra gli altri uno scrittore di libri gialli e un suo collaboratore. Lucciola è moglie di uno dei due scrittori. Naturalmente, l'assassino viene alla fine scoperto. Il dramma è della più rigorosa tradizione poliziesca. Una sola la variante nello schema: non c'è sull'isola un ispettore di polizia a scoprire l'omicida, sarà invece una dattilografa a far la parte del poliziotto, a ricostruire le trame del fosco episodio e a far trionfare la propria innocenza - Al termine: **Questioni d'oggi:** Dall'Artiglio al Rostro e **Telegiornale** (Edizione della notte).

IERI — *Manifestazioni italiane*

Ascoltiamo il **giornale radio delle ore 14**: ci sarebbe molto da raccontare sulla visita di Krusciov a Los Angeles e sul suo discorso al banchetto offerto dalla municipalità della città. Le notizie che la RAI ci offre su questo episodio di primo piano della politica internazionale sono piuttosto scarne.

La radio poi dopo aver esposto assai brevemente le proposte di Ulbricht per la unificazione della Germania e la pace nel centro Europa, le notizie sulla esecuzione a Baghdad, su incidenti all'ospedale di Varsavia, ci parla del congresso degli esperantisti, del congresso dei patologi e analisti a Busto Arsizio, di una manifestazione nell'Astigiano dei rappresentanti delle 40 Cantine sociali, della cerimonia a Parma per la Mostra dei conservieri, a cui partecipa il ministro Colombo, che ripete ancora una volta il solito discorso sulla «ripresa» dell'economia italiana.

La RAI ci ha riferito ancora notizie sulla celebrazione a Lodi del centenario del reggimento che porta il nome della città (ricordando naturalmente che il vescovo ha celebrato per l'occasione la messa); sull'incidente ad un motoscafo in gara in una manifestazione sportiva concomitante la Fiera della Pesca ad Ancona; sulle escursioni sul Monte Rosa compiute da un sacerdote, don Ravelli. Un notiziario generoso e largo verso una serie di manifestazioni italiane. Persino un discorso di Bonomi a Bari ai coltivatori diretti, persino una manifestazione di «cravatte rosse» (ben 500) sul Monte Calvario.

Tuttavia due manifestazioni sono state escluse dal radiogiornale e certo non a caso: la «Festa nazionale dell'Unità», ad Ancona, l'altra a Cagliari. Due feste che raccolgono certo comunisti, o simpatizzanti comunisti e democratici per uno scopo evidentemente politico. Ma sono cittadini italiani, che pagano come tutti gli altri le loro tasse, e danno il loro contributo alla vita politica del paese. E accorrono a migliaia a queste feste e certo in numero ben maggiore di quegli altri italiani che hanno partecipato alle altre manifestazioni citate.